



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

**Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale**
prot. DSA - 2008 - 0013072 del 15/05/2008

Alla Adriatic LNG
Piazza della Repubblica 14/16
20124 MILANO

Alla Regione Veneto
Assessorato Ambiente
Calle Piruli 99
30121 VENEZIA

Alla Commissione di Salvaguardia
di Venezia
Palazzo X Savi
30100 VENEZIA

e p.c. Al Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
via C. Colombo 112
00147 ROMA

Alla Divisione X
via C. Colombo 112
00147 ROMA

**OGGETTO: procedura di verifica di assoggettamento alla procedura di
VIA del progetto di modifica delle briccole di ormeggio del
Terminale GNL di Porto Viro- Rovigo**

La Società Adriatic LNG, con nota pervenuta in data 16 agosto 2007, ha comunicato, a seguito degli approfondimenti svolti nel corso della progettazione esecutiva, l'opportunità di modificare le briccole di ormeggio del terminale.

A seguito del rinnovo della Commissione, in data 30 novembre 2007, il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto al Presidente della

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS di voler valutare se la modifica progettuale proposta fosse sostanziale o meno e se questa fosse quindi suscettibile di esclusione dal procedimento di VIA.

In data 7 febbraio 2008 è pervenuta da parte della Società Adriatic LNG., a seguito delle interlocuzioni intercorse, la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA.

La documentazione è stata trasmessa con nota n. 3881, del 13 febbraio 2008, alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale che, a seguito dell'istruttoria compiuta, nella seduta plenaria dell'11 aprile 2008 ha espresso il proprio parere n. 18, pervenuto con nota del 28 aprile 2008, n. 1719, che di seguito si riporta in allegato.

Preso atto che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale si è espressa ritenendo non sostanziale la modifica e che la stessa conseguentemente, alla luce delle valutazioni dell'allegato parere, può essere esclusa dalla assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni, fermi restando i provvedimenti della Commissione di Salvaguardia di Venezia rispetto alla realizzazione dei manufatti in Arsenale;

SI DISPONE

l'esclusione dell'assoggettamento alla procedura di VIA della modifica progettuale in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. siano utilizzati tutti i possibili accorgimenti tecnici e procedurali atti a limitare le interferenze con le "biocostruzioni" individuate da ICRAM (Tegnua T46 e Tegnua T30);
2. Per ciò che concerne la scogliera di massi naturali prevista alla base delle strutture essa dovrà essere realizzata mediante un substrato idoneo a favorire il rifugio ed il ripopolamento di specie marine.
3. Considerate le dimensioni ed i carichi attesi sul terreno di fondazione, dovrà essere previsto il controllo degli effetti di interazione tra suolo e struttura e quindi dei cedimenti (assoluti e differenziali).

L'ICRAM, dovrà verificare l'ottemperanza delle prime due prescrizioni; L'APAT provvederà alla verifica della terza prescrizione, prima dell'inizio dei lavori.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

Il dirigente della Div.III
dott. Mariano Grillo

ALLEGATO X

TUTTI INDIRIZZI

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
Ambientale - VIA e VAS
Ufficio della Commissione

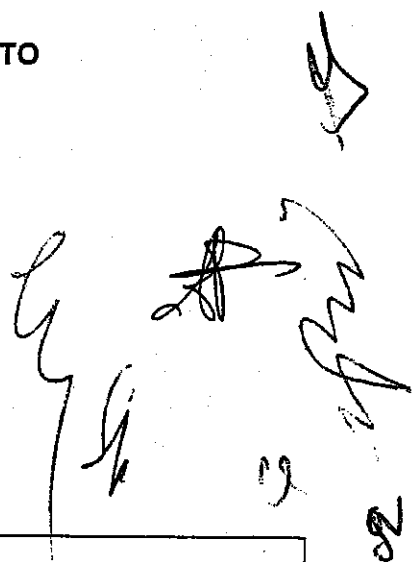


MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

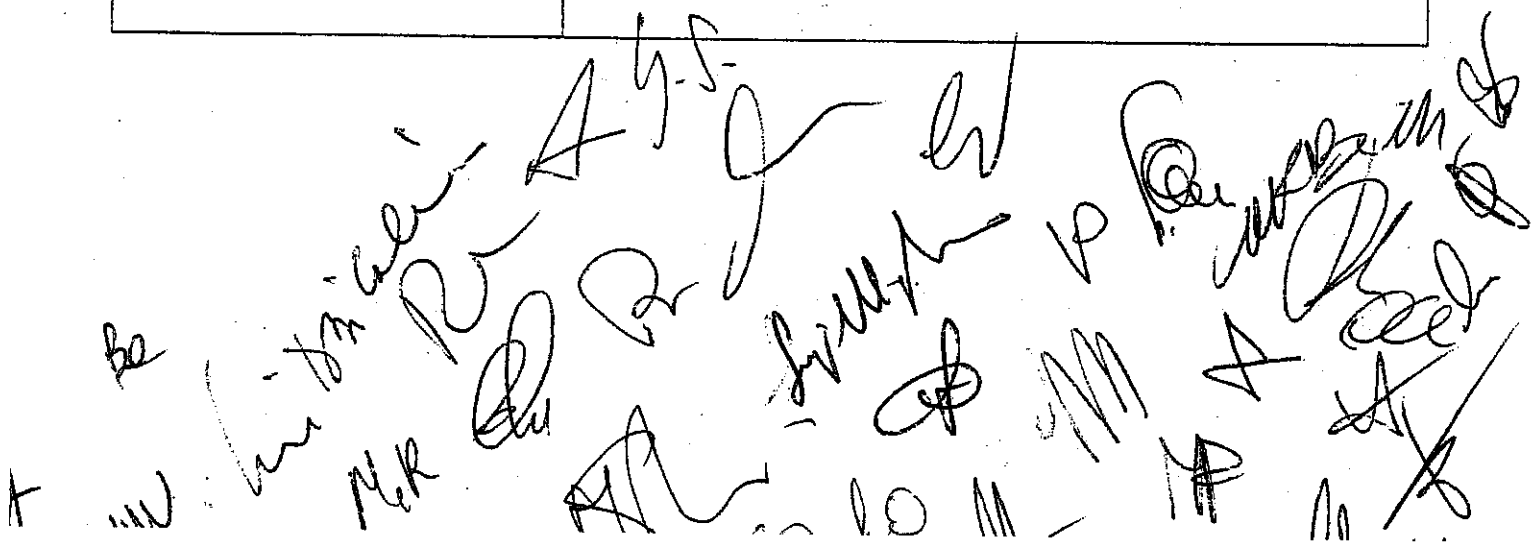
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 18

del 11/04/2008



Progetto:	Terminale GNL nel nord adriatico configurazione strutturale delle briccole di ormeggio nel comune di Porto Viro
Proponente:	Società Adriatica LNG. Terminale GNL Adriatico Srl



VISTO il D.Lgs 152/06 e s.m.i.

VISTO il DPR 90/2007 del MATTM istitutivo della Commissione Tecnica per le valutazioni dell'impatto ambientale VIA_VAS e del relativo regolamento;

VISTI i D.M di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. GAB/DEC/154/07 del 25 settembre 2007, GAB/DEC/187/07 del 23 ottobre 2007, GAB/DEC/208/2007 del 16 novembre 2007, GAB/DEC/231/2007 del 28 dicembre 2007 e GAB/DEC/232/2007 del 28 dicembre 2007;

VISTO il parere positivo di compatibilità ambientale espresso con DEC/DSA/1999/4407 del 30 dicembre 1999 relativo al progetto per la realizzazione del terminale marino per GNL da realizzarsi al largo di Porto Viro (Rovigo) presentato da EDISON GAS S.p.A., come integrato e modificato con DEC/VIA/2004/22382 del 12 ottobre 2004

VISTO il parere positivo di compatibilità ambientale espresso con DEC/DSA/2007/0618/ del 18 luglio 2007 relativo al progetto per la realizzazione dell'isola artificiale temporanea antistante lo Scanno del Palo di Boccasette funzionale all'attraversamento della foce del Po di Maistra mediante la tecnica di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) presentato dalla Società Terminale GNL Adriatico S.r.l.

PREMESSO CHE

la Commissione VIA-VAS provvede a verificare la sussistenza di esclusione dalla procedura di valutazioni di impatti ambientale per progetti relativi a interventi di modifiche a opere già esistenti, ai sensi dell'art.1, comma 3, del DPCM n.377/1988 e dell'art.6, comma 7, del DPCM 27.12.1988, sulla base ai criteri di selezione dell'Allegato III alla direttiva comunitaria 97/11/CE;

VISTA la domanda di esclusione dalla procedura VIA avanzata in data 04/02/2008 con nota dalla Società Adriatic LNG Terminale GNL Adriatico S.r.l., assunta al prot. n. CTVA/631 del 19/02/07 concernente il progetto di Terminale Terminale GNL nel nord adriatico configurazione strutturale delle briccole di ormeggio nel comune di Porto Viro.

CONSIDERATO RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI AMBIENTALI CHE

I mooring dolphins hanno il solo scopo di consentire l'ormeggio in sicurezza delle navi metaniere o non sono di per sé dotati di macchinari, ad eccezione dei sistemi di segnalazione luminosa necessari per assicurare l'adeguato livello di sicurezza per la navigazione che saranno presenti solo nella misura strettamente necessaria. Le strutture in questione, una volta in esercizio, non saranno pertanto origine di interazioni con l'ambiente circostante se non per quanto concerne la loro presenza fisica in termini di occupazione del fondale e di potenziale interazione con le correnti: non ci saranno, infatti, emissioni in atmosfera, emissioni sonore, scarichi idrici e produzione di rifiuti, ad eccezione del limitato rilascio di metalli derivanti dal consumo degli anodi sacrificali necessari per la protezione delle parti metalliche.

Emissioni in Atmosfera

Le uniche emissioni di inquinanti in atmosfera previste sono quelle legate all'utilizzo dei mezzi navali durante la fase di installazione dei mooring dolphins. Si prevede l'utilizzo di un numero estremamente contenuto (qualche unità) di mezzi marittimi (rimorchiatori, vessels e gru).

Scarichi Idrici

[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like 'G.S.', 'A', 'frullo', 'lo', 'Cecy', 'Adriatico', 'Ch', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z', 'AA', 'BB', 'CC', 'DD', 'EE', 'FF', 'GG', 'HH', 'II', 'JJ', 'KK', 'LL', 'MM', 'NN', 'OO', 'PP', 'QQ', 'RR', 'SS', 'TT', 'UU', 'VV', 'WW', 'XX', 'YY', 'ZZ', 'AAA', 'BBB', 'CCC', 'DDD', 'EEE', 'FFF', 'GGG', 'HHH', 'III', 'JJJ', 'KKK', 'LLL', 'MMM', 'NNN', 'OOO', 'PPP', 'QQQ', 'RRR', 'SSS', 'TTT', 'UUU', 'VVV', 'WWW', 'XXX', 'YYY', 'ZZZ', 'AAA', 'BBB', 'CCC', 'DDD', 'EEE', 'FFF', 'GGG', 'HHH', 'III', 'JJJ', 'KKK', 'LLL', 'MMM', 'NNN', 'OOO', 'PPP', 'QQQ', 'RRR', 'SSS', 'TTT', 'UUU', 'VVV', 'WWW', 'XXX', 'YYY', 'ZZZ']

Sono possibili scarichi idrici connessi a:

- presenza del personale a bordo dei mezzi navali utilizzati per l'installazione (qualche decina di addetti);
- esercizio dei mezzi navali.

Durante le operazioni di installazione saranno inoltre possibili spillamenti accidentali di acque oleose provenienti dai mezzi marittimi.

L'installazione delle strutture di ormeggio nella nuova configurazione prevede lo zavorramento definitivo con acqua di mare.

Occupazione del Fondale

La presenza dei mooring dolphins causerà l'occupazione del fondale marino per tutta la vita utile della struttura: l'impronta della base di ciascuna delle due strutture sarà pari a circa 1,600 m

Interazioni con le Correnti Marine

La posa dei mooring dolphins può interagire con le correnti marine del sito; le dimensioni significative per tale interazione sono:

- l'altezza della base dei cassoni, pari a 6.9 m;
- l'altezza (28.3 m) ed il diametro (7.5 m) delle due colonne presenti su ciascun mooring dolphin.

Risospensione dei Sedimenti

La posa in opera dei mooring dolphins potrà causare la momentanea risospensione dei sedimenti marini. Il fatto che la posa delle strutture di ormeggio non richieda l'infissione di pali, contribuisce a ridurre i quantitativi di sedimenti sollevati.

Produzione di Rifiuti

Durante la fase di installazione dei mooring dolphins è prevista una limitata produzione di rifiuti connessa alla presenza di personale e all'utilizzo di macchine operatrici.

Traffico di Mezzi Marittimi

I mooring dolphins verranno interamente realizzati presso l'Arsenale di Venezia; il trasporto al sito di localizzazione finale avverrà con l'ausilio di rimorchiatori. Anche la loro successiva installazione avverrà con l'ausilio di idonei mezzi marittimi (rimorchiatori, vessels e gru) e non saranno previste né infissioni di pali né gettate di calcestruzzo.

VALUTATO CHE

Gli impatti potenziali del progetto dei mooring dolphins sono esclusivamente connessi alle variazioni delle caratteristiche di qualità dell'aria per emissioni di inquinanti in atmosfera da traffico marittimo durante la fase di installazione delle strutture.

Il numero di mezzi navali necessari per il trasporto e l'installazione dei mooring dolphins sarà molto contenuto (dell'ordine di qualche unità). I mezzi marini verranno utilizzati in un arco temporale limitato (max. dell'ordine dei 6 giorni, salvo imprevisti) e soltanto per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività; inoltre, i mezzi marittimi svolgeranno gran parte del loro compito a significativa distanza dalle aree costiere a maggior sensibilità ambientale e/o caratterizzate dalla presenza di zone abitate.

Gli impatti potenziali dei mooring dolphins sull'ambiente idrico sono:

- interferenza della struttura con il moto ondoso, le correnti e le maree;

• variazione delle caratteristiche di qualità delle acque marine per: risospensione di sedimenti durante l'installazione delle strutture,

- rilasci a mare dai mezzi marittimi impiegati nell'installazione,

- rilasci di sostanze inquinanti derivanti dal consumo degli anodi sacrificali,

- scarico a mare di reflui di origine civile connesso alla presenza del personale a bordo dei mezzi marittimi impiegati nell'installazione.

I mooring dolphins, in virtù delle loro dimensioni da ritenersi contenute rispetto all'ampiezza dei fenomeni ondosi e delle correnti, non determinano sensibili alterazioni della struttura del moto ondoso e delle correnti marine alla grande scala. Per quanto riguarda gli aspetti a micro-scala, localizzati in una regione di mare di estensione estremamente limitata immediatamente circostante l'opera, risulta evidente che le strutture non interferiscono con il regime mareografico dell'area, anch'esso dominato da fenomeni a grande scala. Si segnala che tale valutazione risulta valida anche per la struttura centrale del terminale, caratterizzata da dimensioni maggiori rispetto a quelle dei mooring dolphins.

L'impatto derivante dalla presenza dei mooring dolphins (così come quello dovuto alla presenza del GBS), seppur protratto per l'intera vita utile dell'opera, risulta contenuto a scala locale e trascurabile a scala vasta.

L'installazione dei mooring dolphins non richiede la costruzione di strutture di fondazione. La posa in opera della struttura può causare deformazioni localizzate della morfologia del fondale marino, oltre all'impatto a lungo termine associato all'occupazione del fondale da parte delle strutture (impronta di 1,600 m, per ciascuna struttura). L'impatto connesso agli aspetti appena descritti è da considerarsi comunque limitato in considerazione della piccola scala a cui tali fenomeni vanno riportati.

PRESO ATTO CHE

In data 07/08/08, la Società Adriatic LNG Terminale GNL Adriatico S.r.l., ha trasmesso una nota informativa, assunta al prot. DSA/22938 del 16/08/07, sulla possibilità di utilizzare strutture composte da cassoni in cemento (GBS).

In data 30/11/08 con nota prot CTVA/248 del 06/12/07 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto al Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS di voler valutare se la modifica progettuale proposta al fine di definire se la modifica sia sostanziale o meno e se questa sia quindi suscettibile di esclusione dal procedimento di VIA.

In data 04/02/08, la Società Adriatic LNG Terminale GNL Adriatico S.r.l., ha presentato domanda di pronuncia di esclusione dalla procedura VIA, relativa al progetto Terminale GNL nel nord adriatico configurazione strutturale delle briccole di ormeggio nel comune di Porto Viro, trasmettendo documentazione integrativa a quanto presentato in data 16/08/07 oggetto della nota del Sig. Ministro alla Commissione.

Con nota del 26/02/08, prot. CTVA/742, il Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ha assegnato la verifica di esclusione VIA al Gruppo istruttore formato da Silvestro Greco (referente), Bonaventura La Macchia, Luigi Magliano;

CONSIDERATO CHE

[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like 'Greco', 'La Macchia', and 'Magliano', along with various scribbles and marks.]

Nel documento Doc. No. 06-520-H26. Rev. 0 - Febbraio 2008 "Terminale GNL nel Nord Adriatico - Nuova Configurazione Strutturale dei Mooring Dolphins - Relazione Tecnico-Ambientale" viene proposta la nuova configurazione progettuale relativa alle strutture di ormeggio previste sui lati Est ed Ovest del GBS del Terminale.

Tali strutture, in numero di due, sono costituite da una base in calcestruzzo di forma parallelepipedica (56.4 x 28.4 x 6.9 m) con struttura a cassoni, che verrà riempita con acqua marina per consentirne l'affondamento e la stabilità; sopra tale base saranno poste due colonne di calcestruzzo (altezza 28.3m, h 7.5 m) sulle cui sommità sarà posizionato un ponte di ormeggio costituito da una struttura reticolare.

Al di sotto del cassone basale è prevista l'installazione di una "gonna" (skirt) di acciaio, dello spessore di 1m, per facilitare le operazioni di messa a dimora e garantire la stabilità della struttura.

Alla base di ciascuna struttura verrà posizionata una scogliera di massi naturali che eviterà l'insorgenza di fenomeni di erosione al piede e contestualmente favorirà l'insediamento di diverse specie marine.

L'impronta del singolo mooring dolphins, pari a 1600 m², unitamente all'occupazione al suolo del GBS (pari a 15.840 m²) risulta nel complesso inferiore a quanto indicato nel Decreto di Compatibilità Ambientale DEC VIA No. 4407/1999 come superficie occupata dal solo terminale di processo (20.000m²).

Il sito selezionato per la localizzazione delle strutture è ubicato nel nord Adriatico a circa 12 km dalla costa, ad una profondità di circa -28.7 m.

Le caratterizzazioni relative al regime correntometrico e mareografico ed alla morfologia e geologia dei fondali marini e la valutazione dei potenziali impatti ambientali di interesse indicano impatti da lievi a contenuti durante le fasi di installazione e di esercizio.

In prossimità dell'area in esame sono presenti degli affioramenti di biocostruzioni (tegnue), individuate da ICRAM, di cui una a 420 m a Nord del mooring dolphin posizionato a Est del GBS (Tegnua T46) e una a 450 m a Sud del mooring dolphin posizionato a Ovest del GBS (Tegnua T30).

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELLE MODIFICHE APPORTATE NEL PROGETTO TERMINALE GNL NEL NORD ADRIATICO CONFIGURAZIONE STRUTTURALE DELLE BRICCOLE DI ORMEGGIO NEL COMUNE DI PORTO VIRO

subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate, fermi restando i provvedimenti della Commissione di Salvaguardia di Venezia rispetto alla realizzazione dei manufatti in Arsenale.

1. Si raccomanda l'utilizzo di opportuni accorgimenti atti a limitare danneggiamenti alle biocostruzioni richiamate in premessa;
2. Per ciò che concerne la scogliera di massi naturali prevista alla base delle strutture essa dovrà essere realizzata mediante un substrato idoneo a favorire il rifugio ed il ripopolamento di specie marine.
3. Considerate le dimensioni ed i carichi attesi sul terreno di fondazione, dovrà essere previsto il controllo degli effetti di interazione tra suolo e struttura e quindi dei cedimenti (assoluti e differenziali).

L'Icram, dovrà verificare l'ottemperanza delle prime due prescrizioni; L'APAT provvederà alla verifica della terza prima dell'inizio dei lavori.

Presidente Claudio De Rose

Claudio De Rose

Ing. Bruno Agricola
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Bruno Agricola

Prof.ssa Carla Sepe
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Carla Sepe

Prof.ssa Maria Rosa Vittadini
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Maria Rosa Vittadini

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Ing. Giuseppe Maria Amendola

Giuseppe Maria Amendola

Ing. Maurizio Bacci

Maurizio Bacci

Prof. Gian Mario Baruchello

Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Filippo Bernocchi

Prof.ssa Maria Rosaria Boni

Maria Rosaria Boni

Arch. Emanuela Canu

Emanuela Canu

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Dott.ssa Olga Costanza Chitotti

Olga Costanza Chitotti

Ing. Vincenzo Costantino

Vincenzo Costantino

CP A X

Avv. Cataldo D'Andria

Assente

Dott. Luca Dallorto

Assente

Arch. Luisa De Biasio Calimani

Luca - Calimani

Ing. Pietro Ernesto De Felice

Pietro De Felice

Ing. Mauro Di Prete

Luca Di Prete

Avv. Luca Di Raimondo

Cesare Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Luca Di Raimondo

Dott.ssa Marina Fabbri

Avv. Stanislao Fella

Dott. Vincenzo Ferrara

Vincenzo Ferrara (ASINORO)
Anna Giordano (ASTORIO)

Dott.ssa Anna Giordano

Dott. Silvestro Greco

Arch. Alessia Guarnaccia

Ing. Bonaventura La Macchia

Avv. Stefano Leoni

Stefano Leoni

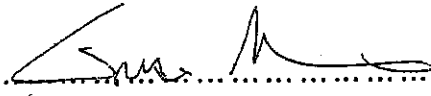
DOTT. LUIGI MAGLIANO

Stefano Leoni

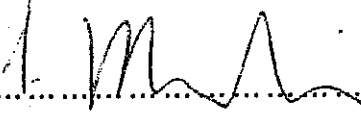
~~AVV. PIETRO MARZANO~~

Luigi Magliano

Dott.ssa Cinzia Morsiani



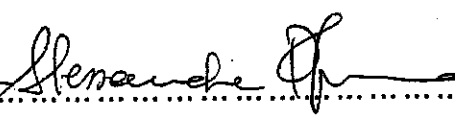
Ing. Simona Muratori



Arch. Sonia Occhi




Arch. Alessandra Pagliano



Arch. Roberto Panariello

..... ASSENTE

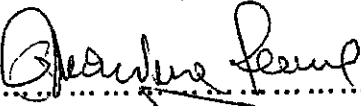
Arch. Eleni Papaleludi Melis



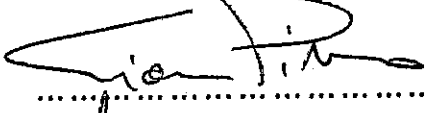
Prof. Antonello Paparella

Assente


Dott.ssa Marina Penna




Ing. Giovanni Pizzo



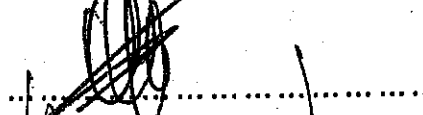
Arch. Vanni Puccioni



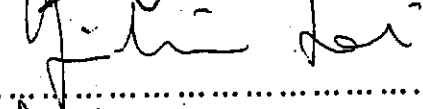
Prof.ssa Maria Cristina Roscia



Ing. Antonio Rusconi



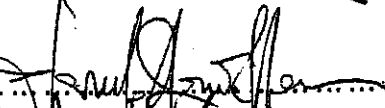
Dott. Giuliano Sauli



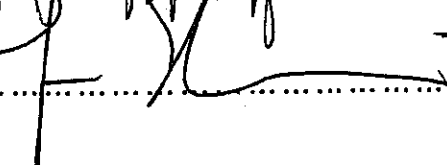
Ing. Fiorella Scalia



Prof. Fausto Maria Spaziani



Arch. Marco Stevanin





Avv. Roberto Tiberi

Dott.ssa Chantal Treves

Arch. Domenico VASTA

Dott. Giuseppe Vatinno

Ing. Antonio Venditti

Arch. Giuseppe Venturini

Arch. Roberto Vitellozzi

Ing. Roberto Viviani

Dott. Mario Zambrini

Prof.ssa Andreina Zitelli

R

Chantal Treves

D. Vasta

Giuseppe Vatinno

Antonio Venditti

Giuseppe Venturini

Roberto Vitellozzi

Roberto Viviani

Mario Zambrini

Andreina Zitelli

La presente copia fotostatica composta di N° 5..... fogli è conforme al suo originale.

Roma, li 24/04/2008.....

MINISTERO DELL'AMBIENTE
 DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 Commissione Tecnica di Verifica
 dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
 Il Segretario della Commissione

[Handwritten mark]



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

prot. CTVA - 2008 - 0001719 del 28/04/2008

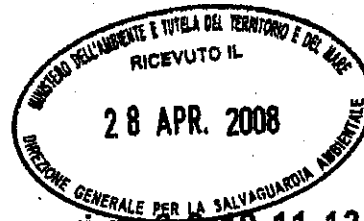


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0011593 del 28/04/2008

Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Dirigente Divisione III
Dott. Mariano Grillo

SEDE



Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione copie conformi dei pareri n. 8-9-10-11-12-13-14-15-18.

In riferimento alle note del 15 e 16 aprile 2008, con le quali sono state trasmesse le copie conformi dei pareri, approvati dalla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, nelle sedute plenarie del 17 marzo e dell'11 aprile 2008, si precisa che sono state allegate le copie conformi all'originale firmate dallo scrivente, come da procedura, ma mancanti per mero errore materiale, dell'indicazione del totale delle pagine e della data, dei pareri di cui sopra.

A tal fine si provvede, nuovamente, alla trasmissione delle copie dei seguenti pareri:

- Parere n. 8 - Centrale di Monfalcone Sezioni I e II Utilizzo di biomasse;
- Parere n. 9 - Collegamento viario Pomezia Santa Palomba lotto 1 (tratto Pomezia Via Laurentina) lotto 2 (tratto Via Laurentina Santa Palomba);
- Parere n. 10 - Impianto RTN di Lanzè di Quinto Vicentino (Vi). Progetto di variante per incremento 25% capacità produttiva;
- Parere n. 11 - Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex (Loc. Saluggia);
- Parere n. 12 - Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria. Macrolotto B. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80. Tronco 2° Tratto 7° Lotto unico - dal km 294+600 al km 304+200;
- Parere n. 13 - Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca: S.S. 275: Progetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della sede stradale al tipo B del DM 05/11/2001;
- Parere n. 14 - Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria. Macrolotto B. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80. Tronco 2° Tratto 7° Lotto unico - dal km 294+600 al

km 304+200. Approvazione modifica tecnica relativa alla Galleria "Giurio";

- Parere n. 15 – Quadro strategico Nazionale 2007-2013 – Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo";
- Parere n. 18 - Terminale GNL nel Nord Adriatico Configurazione Strutturale delle bricole di ormeggio nel Comune di Porto Viro;

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE



(Aw. Rocco Panetta)

ALL: C.S.